

Bagno a Ripoli, 22 Maggio 2011

Gruppo Consiliare
del
Popolo della
Libertà
di Bagno a Ripoli



In merito alla nuova modifica sul TPL, Il Popolo della Libertà di Bagno a Ripoli, preso atto delle variazioni sulle linee 48-49-24 dei mezzi di trasporto pubblico Li-nea e Ataf, effettuate di concerto con l'amministrazione Comunale, non può che ritenersi soddisfatto, ancorché parzialmente, della volontà che la stessa amministrazione ha dimostrato, diremmo finalmente, andando incontro alle richieste dei cittadini nonché dei rappresentanti dell'opposizione facenti capo al PdL, che con e "TRA" i cittadini ripolesi alcune serate le ha condivise direttamente nelle loro abitazioni, ascoltando e dibattendo proprio su questo tema, condividendo con loro idee e suggerimenti da proporre all'amministrazione, in occasione degli incontri da quest'ultima organizzati e che, evidentemente, hanno saputo esporre in modo assai incisivo. Il fatto che ci riteniamo parzialmente soddisfatti è da imputare alla differenza che c'è tra le richieste effettive, fatte dai cittadini, e ciò che realmente è stato realizzato (linea 33 per citarne una), ma probabilmente, sempre che la maggioranza abbia ancora le orecchie tese e la voglia di ascoltare, il che non è certo una sua prerogativa, l'opposizione, come di consueto, continuerà a fare la propria parte, proponendo i vari disagi arrecati alla cittadinanza e discutendo sulle possibili soluzioni. Del resto, come ci hanno dimostrato e a differenza di quanto continuamente vanno ripetendo, variazioni al tema si possono fare e guarda un po', taglia una spesa superflua di qua e una di là, le risorse saltano fuori, come a dire che allora forse era proprio vero che ieri gli sprechi c'erano.

Vorremmo anche soffermarci sull'utilità che il dialogo costruttivo comporta quando non si inseguono meri interessi di Partito, il che se da un lato è sicuramente un arricchimento per il Consiglio Comunale tutto, dall'altro, quando si raggiungono insieme determinati traguardi, è un grande valore aggiunto per la cittadinanza. Altrimenti si reca solo danno, facendo percepire alla cittadinanza stessa solo il lato negativo della politica.

Un'ultima cosa, nell'ultimo Consiglio del 17 Maggio us, è stato contestato, da un consigliere di maggioranza, e solo perché ciò aveva scaldato euforicamente in positivo i tanti cittadini che erano lì come spettatori, l'intervento del nostro Capogruppo Briccolani che consigliava al Sindaco che quando il nostro Comune deve chiedere, ad enti politici di competenza, interventi di natura tecnica o di qualunque entità lo deve fare con ferma decisione. In quel caso il termine usato è stato "Battendo i pugni sul tavolo". Vogliamo rassicurare e confermare al Consigliere che non è nostra intenzione imporci con la forza, come altri hanno dimostrato con i fatti devastando la sede Provinciale del Popolo della Libertà che probabilmente non la pensa come loro, era chiaramente un modo per rafforzare il concetto, e comunque, dato che si trattava di richiedere alla Provincia di mettere in sicurezza, per i pedoni, il ponte alle porte di Grassina e che tale richiesta anche se è già stata fatta è stata fatta a questo punto a bassa voce, crediamo certamente che il Sindaco Bartolini in questo caso debba impegnarsi un po' di più e meglio. Nient'altro. Questo crediamo, se fatto tra due che si ascoltano, debba essere inteso come un altro esempio di dialogo costruttivo, le

critiche sterili non ci interessano, soprattutto perché in questo caso si tratta della salvaguardia del cittadino e non di interessi personali.

Il Gruppo Consiliare del Popolo della Libertà

Il Capogruppo del Popolo della Libertà di Bagno a Ripoli
Alberto Briccolani